

LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL BANDO DI VENDITA DELLE QUOTE DELLA SOCIETA'

FARMACIE DEL MINCIO S.R.L.

PREMESSE

La società è costituita tra i comuni di Curtatone, Virgilio e Volta Mantovana, che realizzano un totale abitanti superiore a 30.000.

Ha per oggetto la gestione delle farmacie la cui titolarità è in capo ad ognuno dei tre comuni soci.

Le partecipazioni al capitale sociale sono paritetiche e tali devono restare anche dopo la cessione di quote.

LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL BANDO

1. Oggetto del bando è la cessione di una quota pari al 90% del capitale sociale della società.
2. Al fine di mantenere la pariteticità, le quote dovranno essere poste in vendita in lotto unico, per formare il quale concorreranno tutti i comuni con una quota pari al 30% del capitale sociale ciascuno.
3. Il criterio di aggiudicazione è stabilito in funzione della migliore offerta economica.
4. Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche. Atteso che la società ha il compito di gestire tre farmacie, la cui titolarità è in capo ad ognuno dei comuni soci, potranno concorrere all'asta anche soggetti in rappresentanza, oltre che di sé stessi, anche di una pluralità di offerenti, i quali si renderanno complessivamente acquirenti delle quote che costituiscono il lotto in vendita nelle proporzioni da loro comunicate. Ove aggiudicataria del lotto sia una pluralità di soggetti, ad acquisto quote avvenuto questi potranno, a mezzo dell'introduzione di modifiche statutarie, prevedere che:
 - la responsabilità della gestione di ognuna delle tre farmacie sia affidata ad uno o più soci in particolare;
 - la ripartizione degli utili possa essere rapportata, anziché alle quote possedute, ai risultati conseguiti da ognuna delle tre sedi farmaceutiche, come risultanti dal saldo di centri di ricavo e di costo dedicati.
5. In caso di perdite di esercizio nei primi cinque anni, tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del minimo legale, i soci acquirenti si impegnano a ripianare le stesse anche per la

quota di spettanza dei comuni cedenti, mantenendo invariate le rispettive quote di partecipazione nella società.

6. Gli acquirenti, al momento dell'acquisto delle quote, si impegnano a non cedere a terzi la propria quota di partecipazione nella società per cinque anni. Gli acquirenti dovranno comunque mantenere gli stessi requisiti di capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione previsti per gli aggiudicatari del bando.
7. Ove la gara indetta per la cessione delle quote andasse deserta, per ogni eventuale gara successiva verrà concordemente stabilito dalle amministrazioni che partecipano alla società un congruo ribasso con deliberazione di giunta.